

del Mar Nero, cento miglia simili discosto in circa dalla foce Settentrionale del *Danubio*.

Richiederebbe il buon' ordine, ch'io qui profeguissi la descrizione delle altre Provincie, Isole, e Città grandi soggette alla vasta Dominazione de' Turchi, con tutto ciò, che in esse, o cresce, o si fabbrica, e si rende curioso, e degno di chi debbe leggere queste Memorie. Io però, tralasciate per ora tali notizie, ho creduto per lo migliore il dare in questo luogo un' idea generale de' costumi, ed usi de' Turchi, e dello stato presente del loro Imperio.

### C A P I T O L O III.

*Origine de' Turchi, loro Indole, Qualità, Fisonomia  
Vestimenti, Vitto, Bevande, Divertimenti,  
e Cerimonie.*

**T**utti gli Scrittori sono d' accordo nel definire li Turchi de' nostri giorni originarj da' Tartari, o dagli Sciti; mentre da me già si tiene, che sia la medesima cosa la *Tartaria* di oggidì, e l'antica *Scitia*. Un solo dubbio potrebbe muoversi intorno a ciò, ed è, che forse la *Scitia* antica si stendeva più verso Ponente, cioè, sino a tutti li Paesi Settentrionali dell' *Europa*, e dell' *Asia*, la dove presentemente pare, che il nome di *Tartaria* sia limitato unicamente alla parte più Orientale della *Scitia*, cioè a dire sino a' Paesi Settentrionali del *Ponto Eusino*, e del *Mare Caspio*, della *Persia*, della *China*, e dell' *India*. *Plinio*, e *Pomponio Mela* han-